



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Ai Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche
del primo ciclo della Lombardia

e, p.c. Ai Dirigenti degli
Uffici Scolastici Provinciali
dell'USR Lombardia

Alla dott.ssa Valentina Aprea
Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
della Regione Lombardia

Al dott. Giulio Gallera
Assessore alla Sanità
della Regione Lombardia

Al dott. Pier Franco Maffé
Presidente del Dipartimento Istruzione,
Formazione, Scuole dell'Infanzia
di ANCI Lombardia

Alla dott.ssa Giampiera Vismara
Coordinatrice del Dipartimento Istruzione,
Formazione, Scuole dell'Infanzia
di ANCI Lombardia

Alle OO. SS.
Comparto Scuola e Dirigenza scolastica
Lombardia

Oggetto: Sentenza n. 1049/2016 della Corte d'Appello di Torino in materia di refezione scolastica. Indicazioni relative al consumo del pasto domestico nelle Istituzioni scolastiche.

Con riferimento alla nota questione in oggetto, ed in attesa della pronuncia definitiva della Corte di Cassazione sul riconoscimento del diritto alla fruizione del "pasto domestico", nonché delle linee guida in merito allo stesso tema da parte dell'Amministrazione centrale, si ritiene opportuno, sentite le Organizzazioni sindacali del Comparto scuola e della Dirigenza scolastica, fornire ai dirigenti scolastici le seguenti indicazioni, provvisorie e straordinarie, ferme restando l'autonomia di ciascuna Istituzione scolastica e la conseguente possibile adozione di tutte le misure organizzative ritenute più idonee da ciascun dirigente.

Al fine di assicurare il valore educativo del tempo mensa, segmento del processo educativo unitario del "tempo pieno", e di tutelare la libertà di scelta delle famiglie, appare utile poter consentire agli alunni, i cui genitori abbiano prodotto specifica richiesta, la possibilità di consumare il pasto domestico nei locali adibiti a refezione scolastica, eventualmente anche in aree appositamente dedicate dello stesso refettorio, con fruizione negli stessi tempi di svolgimento del servizio di refezione scolastica.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

A tutti gli alunni sarà garantita la sorveglianza e l'assistenza educativa da parte del personale docente, secondo quanto previsto dal progetto formativo di ciascuna istituzione scolastica.

Sarà cura del personale A.T.A., ove necessario, garantire la pulizia delle aree dedicate al consumo del pasto domestico.

Si ritiene opportuno, infine, che i dirigenti delle singole Istituzioni scolastiche acquisiscano, a garanzia e tutela della salute di tutti i minori, una specifica dichiarazione di assunzione di responsabilità sulla qualità nutrizionale e l'igiene del pasto domestico da parte dei genitori degli alunni che ne siano fruitori, nell'ottica di una piena collaborazione con la Scuola.

Si fornisce di seguito un fac-simile della dichiarazione, che potrà essere adeguato alle specifiche situazioni di ciascuna Istituzione scolastica.

Si ringrazia per l'attenzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Delia Campanelli

